



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 28/03/2022

OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO "INTITOLAZIONE DI UNA VIA, PIAZZA O GIARDINO AI 'MARTIRI DELLE FOIBE' ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE" PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di Marzo alle ore 15:12, previa convocazione con avviso scritto tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

All'appello uninominale risultano:

	Pres.	Ass.
FALCHI LORENZO	X	
TRALLORI GIACOMO	X	
ADAMO MICHELE	X	
CALZOLARI MARCO	X	
BINDI ANTONIO		X
IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO	X	
COSI STEFANO	X	
DALIDI MARISA	X	
ARMENI ILARIA	X	
STERA AURELIO	X	
COZZI FUCILE CLAUDIO	X	
GUARDUCCI ANDREA	X	
BENDONI FIORELLA	X	
SASSOLINI SERENA	X	
PRADAL BRUNO	X	
BICCHI SILVIA		X
KAPO DIANA		X
FALCHINI IRENE	X	
NANNINI FABIO	X	
MARTELLA STEFANO	X	
BRUNORI DANIELE	X	
ABATE ROBERTO	X	
VITRANO MAURIZIO	X	
MENGATO STEFANO	X	
TOCCAFONDI GABRIELE	X	
TOTALE	22	3

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE, Paola Anzilotta.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Assume la Presidenza Serena Sassolini nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri: IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO, PRADAL BRUNO, VITRANO MAURIZIO.

Risultano altresì presenti gli Assessori comunali: PECCHIOLI CLAUDIA, CORSI BEATRICE, LABANCA MASSIMO, SFORZI DAMIANO.

La Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione avente ad oggetto "Intitolazione di una Via, Piazza o giardino ai 'Martiri delle Foibe' all'interno del territorio comunale" presentata dal Gruppo consiliare Fratelli d'Italia;

PRESO ATTO dell'illustrazione dell'argomento da parte del Consigliere S. Mengato, così come risulta dal resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO che, nel corso dell'illustrazione, sono usciti l'Assessore D. Sforzi ed i Consiglieri I. Falchini e M. Calzolari per cui sono presenti in aula n. 20 Consiglieri comunali;

DATO ATTO del dibattito intercorso in cui sono intervenuti i Sigg.ri F. Nannini, C. Cozzi Fucile, D. Brunori, S. Mengato e L. Falchi, così come risulta dal resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO che, nel corso dell'intervento del Consigliere Cozzi Fucile, è uscito il Consigliere S. Così per cui al momento della votazione sono presenti in aula n. 19 Consiglieri comunali;

UDITE le dichiarazioni di voto dei Consiglieri S. Mengato, G. Toccafondi, C. Cozzi Fucile, F. Nannini e D. Brunori, così come risulta dal resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO che, nel corso della dichiarazione di voto del Consigliere S. Mengato, è uscita la Vice Sindaco C. Pecchioli;

CON la seguente votazione, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 19

- Consiglieri votanti n. 19

- Voti favorevoli n. 5 (D. Brunori, R. Abate e M. Vitrano - Lega, S. Mengato - Fratelli d'Italia, G. Toccafondi - Italia Viva)

- Voti contrari n. 14 (Sindaco, G. Trallori, M. Adamo, P. A. Iasiello, M. Dalidi, I. Armeni - Partito Democratico, A. Stera, C. Cozzi Fucile, A. Guarducci, F. Bendoni, S. Sassolini, B. Pradal - Per Sesto, F. Nannini - Sinistra Italiana, S. Martella - Ecolò)

DELIBERA

di respingere la Mozione di cui in premessa, il cui testo si rimette in allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Anzilotta

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Serena Sassolini

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

PROT. N. 3148 del 17/1/22



Gruppo Consiliare
"Fratelli d'Italia"

Alla Presidente del Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino
Serena Sassolini
Al Sindaco del Comune di Sesto Fiorentino
Lorenzo Falchi

MOZIONE

Oggetto: Intitolazione di una Via, Piazza o giardino ai "martiri delle foibe" all'interno del territorio comunale.

Proponente: Stefano Mengato

PREMESSO CHE:

- Quanto avvenuto ha rappresentato e rappresenta tuttora una delle follie del fanatismo ideologico che l'Italia ha dolorosamente vissuto sui propri territori e che solo nel 2004, con la legge n. 92 è stato istituito il «Giorno del ricordo», al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale;

"La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. Nella giornata del ricordo sono previste iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado. È altresì favorita, da parte di istituzioni ed enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende. Tali iniziative sono, inoltre, volte a valorizzare il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate, in particolare ponendo in rilievo il contributo degli stessi, negli anni trascorsi e negli anni presenti, allo sviluppo sociale e culturale del

territorio della costa nord-orientale adriatica ed altresì a preservare le tradizioni delle comunità istriano-dalmate residenti nel territorio nazionale e all'estero.”

- Il giorno 8 Febbraio 2005 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi insigniva della Medaglia d'Oro al Merito Civile, Norma Cossetto, con la seguente motivazione: “Giovane studentessa istriana, catturata e imprigionata dai partigiani slavi, veniva lungamente seviziata e violentata dai suoi carcerieri e poi barbaramente gettata in una foiba. Luminosa testimonianza di coraggio e amor patrio”.

CONSIDERATO CHE:

- La prima ondata di violenza esplose dopo la firma “dell'Armistizio di Cassibile”, l'8 settembre 1943 in Istria e in Dalmazia. Con il crollo del regime - siamo ancora alla fine del 1943 - tutti gli italiani vennero considerati nemici del popolo, prima torturati e poi gettati nelle foibe. Morirono, si stima, circa un migliaio di persone. Le prime vittime di una lunga scia di sangue;
- Nel nulla sono finti i rari processi postumi che furono avviati contro gli infoibatori, mentre le famiglie degli infoibati e dei profughi hanno invano atteso giustizia;
- I massacri delle foibe e l'esodo Giuliano - Dalmata sono una pagina di Storia che per molti anni l'Italia ha voluto dimenticare;
- La storia legata alla guerra ha conosciuto fatti, nei suoi diversi generi, terribili che non vanno dimenticati perché essi siano di monito a tutte le generazioni future, affinché da essi si tragga un insegnamento per una civiltà migliore;

RICORDATO CHE:

- Nel 1949, su proposta del latinista e deputato Concetto Marchesi, l'Università di Padova conferì la laurea ad honorem in Lettere e Filosofia a Norma Cossetto e che il 10 febbraio 2011 la stessa Università e il Comune di Padova hanno apposto nell'ateneo una targa commemorativa a Norma Cossetto e alla laurea conferitale;
- Molte città italiane hanno già deliberato per dedicare una strada, una piazza o un giardino ai “Martiri delle Foibe”. Così anche in alcuni comuni toscani, quali: Prato (intitolando una Via in data 16/05/03), Firenze (intitolando a Norma Cossetto il giardino in Via Isonzo a Sorgane in data 10/02/20), Grosseto (intitolando una Via nel dicembre 2003) ed a Villafranca Lunigiana in Provincia di Massa Carrara intitolando una Piazza a febbraio 2006);

AUSPICATO CHE:

- il dibattito sul riconoscimento di questo evento storico avvenga in un clima di serenità e rappresenti quel riconoscimento di memoria storica condivisa che abbiamo il dovere, storico e morale, di tramandare.
- **“La memoria deve essere un impegno quotidiano perché ricordare è il solo modo per non ripercorrerne la tragicità”.**

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Anche in considerazione della delibera n. 15 allegato C del Consiglio Comunale del 17 febbraio 2015, a rimarcare l'importanza di sostenere le iniziative che, in occasione del Giorno del Ricordo, favoriscano il recupero della memoria storica di questi tragici eventi, con approfondimenti sulle vicende storiche del Confine orientale che coinvolgono le scuole del territorio.
- Ad di intitolare una Via, una Piazza o un giardino del nostro comune “a tutte le vittime delle foibe”, per ricordare la memoria dei caduti.

Sesto Fiorentino, 17/01/2022

F.to Stefano Mengato
(Consigliere Comunale)